

BORSA DI STUDIO PER L'ANNO SCOLASTICO 2013/2014
(legge 10 marzo 2000, n. 62)

da consegnare alla segreteria della scuola di appartenenza
dello studente entro il giorno 9 maggio 2014

Alla provincia regionale
di

Il sottoscritto: cognome
nome
nato il comune di nascita
codice fiscale
residenza anagrafica: comune
prov. telefono
via/piazza n. c.a.p.
nella qualità di

(genitore o avente la rappresentanza legale dello studente)

cognome nome
nato il comune di nascita
codice fiscale studente
residenza anagrafica: comune
prov. telefono
via/piazza n. c.a.p.
chiede

l'erogazione della borsa di studio per l'anno scolastico 2013/14, ai
sensi della legge 10 marzo 2000, n. 62.

**DATI RELATIVI ALL'ISTITUZIONE SCOLASTICA FREQUENTATA
NELL'ANNO SCOLASTICO 2013/2014**

denominazione scuola
comune prov.
via/piazza n. c.a.p.
telefono
Istituzione scolastica statale paritaria
(apporre una X accanto alla scuola frequentata)
Scuola secondaria di 2° grado classe

DATI RELATIVI ALLE SPESE SOSTENUTE

Il sottoscritto
nella qualità di richiedente, consapevole delle sanzioni penali, nel
caso di dichiarazione non veritiera, di formazione o uso di atti falsi,
richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 dichiara:
a) di avere sostenuto, nell'anno scolastico 2013/2014, una spesa
complessiva di euro

b) che la fotocopia dell'attestazione dell'indicatore della situazione
economica equivalente (I.S.E.E. - redditi 2012) è conforme all'ori-
ginale.

Il richiedente dichiara di essere consapevole che codesta
Amministrazione, ai sensi dell'art. 71 e seguenti del D.P.R. 28 dicembre
2000, n. 445, ha facoltà di "effettuare idonei controlli, anche a
campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità
delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47".

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000,
n. 445, il sottoscritto dichiara di essere consapevole della decadenza
dai benefici conseguiti in seguito a dichiarazioni non veritiere e del
fatto che gli atti falsi e le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi
del codice penale e delle leggi speciali in materia, e che è in possesso
della documentazione attestante le spese sostenute, e la esibirà su
richiesta dell'amministrazione.

Il richiedente autorizza, altresì, la Regione siciliana e gli enti
locali interessati ad utilizzare i dati contenuti nel presente formula-
rio per le finalità previste dalla legge, nonché per elaborazioni stati-
stiche da svolgere in forma anonima e per la pubblicazione degli
esiti, il tutto nel rispetto dei limiti posti dal D.Lgs. n. 196/2003.

Il richiedente dichiara di non avere presentato domanda per l'ot-
tenimento di analogo beneficio in altra regione.

Lo scrivente allega alla presente:

- 1) fotocopia dell'attestazione dell'indicatore della situazione eco-
nomica equivalente (I.S.E.E.) relativa ai redditi conseguiti nell'anno
2012 (sarà ritenuta valida anche se rilasciata da oltre un anno);
- 2) fotocopia del proprio documento di riconoscimento in corso
di validità;
- 3) fotocopia del codice fiscale.

Palermo, Firma del richiedente

(2014.14.855)088

ASSESSORATO DELLA SALUTE

CIRCOLARE 24 marzo 2014, n. 5.

**Circolare esplicativa di applicazione del D.A. n. 116 del
7 febbraio 2014, recante "Disposizioni inerenti alla prescri-
zione di eparine a basso peso molecolare".**

AI COMMISSARI STRAORDINARI DELLE AZIENDE
SANITARIE DELLA REGIONE SICILIANA

ALL'AIOIP

AGLI ORDINI PROVINCIALI DEI MEDICI

A FEDERFARMA

AD ASSOFARM

Com'è noto, con il D.A. n. 116 del 7 febbraio 2014 sono
state stabilite le disposizioni inerenti alla prescrizione di
eparine a basso peso molecolare.

In particolare, come riportato nelle premesse del sud-
detto decreto "la determina dell'Agenzia italiana del farma-
co n. 662 del 2013, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della
Repubblica italiana n. 175 del 27 luglio 2013, che ha limita-
to le condizioni e le modalità d'impiego delle eparine a bas-
so peso molecolare (EBPM) in PHT alle seguenti indicazioni:
ni: profilassi della TVP e continuazione della terapia inizia-
ta in ospedale, sia dopo intervento ortopedico maggiore,
che dopo intervento di chirurgia generale maggiore".

Nel decreto è riportato inoltre che, qualora le EBPM
siano prescritte secondo le suddette indicazioni, per un
periodo superiore a trenta giorni, il medico prescrittore ha
l'obbligo di apporre sulla ricetta SSN la dicitura "PHT".

Pertanto, si ribadisce che le indicazioni delle EBPM
classificate A PHT, che devono essere dispensate in nome
e per conto, sono esclusivamente la profilassi della TVP e
continuazione della terapia iniziata in ospedale sia dopo
intervento ortopedico maggiore che dopo intervento di
chirurgia generale maggiore.

Tutte le altre indicazioni terapeutiche autorizzate
sono classificate A e quindi devono essere dispensate in
regime di farmaceutica convenzionata.

La presente circolare sarà trasmessa alla *Gazzetta
Ufficiale* della Regione siciliana per la pubblicazione.

L'Assessore: BORSELLINO

(2014.14.837)102